

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
Modelli integrati di sostenibilità e recupero

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Assistenza  
Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
Il progetto partecipa, alla realizzazione dell'obiettivo di programma "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", mettendo in connessione enti profit, enti no profit, istituzioni e cittadini, ossia l'intera comunità che partecipa alla vita del sistema urbano, attraverso una strategia vincente che ha ricadute significative in termini di maggiore sostenibilità del sistema stesso.  
L'obiettivo specifico del progetto "Modelli integrati di sostenibilità e recupero" è quello di creare un modello sostenibile, integrato e coordinato di gestione solidale delle eccedenze alimentari e, in alcuni territori, anche farmaceutiche, con il coinvolgimento attivo dell'intera comunità per prevenire lo spreco alla fonte, raggiungere maggiori livelli di qualità nell'assistenza alimentare e garantire la sostenibilità e la resilienza degli insediamenti umani.  
Per raggiungere tale obiettivo, il progetto prevede di attivare e/o potenziare servizi di recupero e redistribuzione alimentare in ciascun territorio, promuovendo meccanismi di economia circolare e favorendo forme innovative di collaborazione tra enti profit, enti no profit ed enti pubblici (goal 11, target 11.a), per raggiungere maggiori livelli di sostenibilità nella gestione e nell'uso delle risorse naturali (goal 11, target 11.b). In secondo luogo, il progetto si propone di realizzare attività di sensibilizzazione dei cittadini, educando tutta la comunità allo sviluppo sostenibile (goal 11, target 11.3 e 11.6).  
Il progetto si colloca all'interno dell'ambito dell'*e) Crescita della resilienza delle comunità* poiché mira, attraverso le sue azioni, a favorire la trasformazione delle nostre città in insediamenti sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, rendendo protagoniste le comunità che le abitano.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i 21 volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.  
Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.  
Per quanto riguarda in Particolare la provincia di Roma, è previsto che i volontari siano coinvolti anche nella sede del magazzino di raccolta in Piazza Campitelli 9, quindi fuori dalla sede di attuazione di Via Prospero Alpino. Questo in quanto l'obiettivo è coinvolgere i volontari attivamente in tutte le fasi del processo.  
Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:  
*1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile*  
Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.  
In sostanza si procederà con:  
a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;  
b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;

- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;  
 d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

*dalla 2<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione generale dei volontari*

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

*dalla 2<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione specifica dei volontari*

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

**Compiti dei volontari in servizio civile**

Una volta chiariti gli obiettivi del progetto e le funzioni/ruoli che si dovranno svolgere si costituirà formalmente il gruppo di lavoro che risulterà composto dai volontari e dagli operatori incaricati di seguire il progetto nell'esercizio delle loro diverse funzioni e competenze. Il gruppo di progetto avrà il compito di pianificare, progettare e svolgere le attività, definire i compiti, assegnare turni di volontariato, valutare i risultati, garantire tutte quelle condizioni necessarie per il corretto svolgimento del progetto.

ATTIVITÀ	COMPITI DEI VOLONTARI
1.1 - Organizzazione di incontri, momenti di confronto e tavole rotonde con i diversi stakeholders coinvolgibili nella rete di recupero e redistribuzione (Tutte le province coinvolte nel progetto)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nel censimento dei potenziali partner da coinvolgere negli incontri e nelle tavole rotonde;</li> <li>- Supporto nella ricerca di nuove aziende disponibili a donare le eccedenze alimentari e farmaceutiche e presentazione della proposta di collaborazione;</li> <li>- Supporto nella mappatura del bisogno degli enti caritativi sul territorio (censimento, somministrazione questionario fabbisogno con presentazione preliminare progetto, raccolta delle manifestazioni di interesse ad aderire alla rete);</li> <li>- Collaborazione nell'organizzazione e gestione degli incontri, momenti di confronto, tavole rotonde propedeutici all'attivazione/rafforzamento del sistema integrato di gestione delle risorse;</li> </ul>
1.2 – Implementazione e/o potenziamento di un sistema territoriale di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari e farmaceutiche nei territori (Tutte le province coinvolte nel progetto)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nella raccolta di adesioni da parte delle aziende del settore alimentare e farmaceutico, nella mappatura delle eccedenze, nell'organizzazione delle modalità di recupero, nella redistribuzione;</li> <li>- Supporto nella predisposizione di accordi di collaborazione e sottoscrizione;</li> <li>- Raccolta delle adesioni alla rete da parte degli enti caritativi con compilazione della scheda anagrafica;</li> <li>- Collaborazione alla definizione delle procedure di recupero delle eccedenze e predisposizione dei documenti a supporto dell'attività (procedura operativa, documenti di trasporto, procedure igienico-sanitarie);</li> <li>- Supporto nell'attivazione delle attività di raccolta delle eccedenze dalle aziende da parte degli enti caritativi o da enti coordinatori nella provincia di riferimento;</li> <li>- Collaborazione nell'organizzazione e nella gestione della formazione dei volontari coinvolti nelle diverse attività;</li> <li>- Supporto nella promozione del progetto per un coinvolgimento di ulteriori aziende;</li> <li>- Supporto nelle attività di rendicontazione;</li> </ul>
2.1 – Organizzazione di incontri/iniziative, anche online, per la sensibilizzazione e la diffusione di una consapevolezza rispetto al tema per una promozione indiretta del progetto stesso e il coinvolgimento di nuovi volontari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nella progettazione degli eventi/iniziative di sensibilizzazione e nella definizione dei loro contenuti;</li> <li>- Collaborazione nella realizzazione grafica dei materiali di comunicazione e nella diffusione;</li> </ul>

(Tutte le province coinvolte nel progetto)	- Supporto nell'organizzazione degli eventi in presenza/online (individuazione degli spazi, promozione degli eventi, organizzazione della giornata, o predisposizione della piattaforma, gestione dell'incontro online, ecc.); - Supporto nella realizzazione degli eventi;
--	--

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
CALTANISSETTA	Caltanissetta	Via Malta 105, 93100	1
CATANIA	Catania	Corso Sicilia 111	4
GENOVA	Genova	Via Tanini 1 G - Genova	1
ROMA	Roma	Via Prospero Alpino 20	4
SAVONA	Savona	Piazza Marconi 2/1	1
CAGLIARI	Decimomannu	Via San Giacomo, 4	1
CAGLIARI	Cagliari	Viale Marconi, 4	1
CAGLIARI	Elmas	Via Admundsen, 12	1
MONZA BRIANZA	Muggiò	Via Papa Giovanni XXIII. 17/19	4
MILANO	Milano	Via Giovanni Lorenzini 10	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
19 posti: senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
NESSUNO**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

**Criteri di selezione**

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

#### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

#### **En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

#### **ENAIP Impresa Sociale S.r.l.**

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

#### **FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA**

P.IVA 09100760157

#### **Enaip della Provincia di Piacenza**

P.IVA 01139920332

#### **Officina Impresa Sociale Srl**

P.IVA 03121711208

#### **SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL**

P.IVA 03399980923

#### **En.A.I.P. S. Zavatta Rimini**

P.IVA 02291500409

#### **Enaip Piemonte**

P.IVA 05040220013

#### **Enaip Veneto I.S.**

P.IVA 92005160285

<b>FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
<b>Macroregione</b>	<b>Sede</b>
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Alessandria Alessandria
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.  
La durata della formazione specifica è di 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
Tessere comunità resilienti

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
Crescita della resilienza delle comunità

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Non prevista

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore

→ **Attività di tutoraggio:**

<b>Attività obbligatorie</b>	<b>Incontri di gruppo</b>	<b>Incontri individuali</b>
A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.	1. L'esperienza del servizio civile 2. Composizione del dossier delle evidenze	Primo incontro individuale
B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.	3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.	Secondo incontro individuale
C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.		

→ **Attività opzionali**

**La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.**

**Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore**

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.